



ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

ONLUS

Piazza Balducci 8 r – 50129 Firenze

email: adina.firenze@email.it

adina.firenze@gmail.com

COMUNICATO STAMPA

Trasparenza e rispetto nell'Amministrazione Renzi.

Nei tempi previsti dal Regolamento comunale l'assessore Saccardi risponde ad una interrogazione, depositata dal consigliere Grassi, predisposta dall'Associazione A.Di.N.A., a seguito della sentenza del Tribunale di Firenze che condanna l'ASP Montedomini al risarcimento di due signore, figlie di una anziana ricoverata, a cui era stato illegittimamente richiesto il contributo per la quota sociale.

La risposta è inqualificabile. La risposta è il segno della assoluta mancanza di rispetto sia per gli organi eletti (il consigliere comunale) sia per i cittadini. Non c'è altro da commentare ma c'è moltissimo di cui preoccuparsi sia per il vilipendio degli organi della democrazia rappresentativa sia per come vengono banalizzate questioni importantissime per la vita di tanti anziani e delle loro famiglie, tutto riducendo a mera trattativa fra le parti senza che la parte politica, che dovrebbe tutelare i cittadini in difficoltà, esprima le proprie intenzioni e priorità.

Qui di seguito il testo della interrogazione e della risposta.

Interrogazione

Preso visione delle dichiarazioni dell'assessore Saccardi comparse su un quotidiano locale (La Nazione) in merito alla sentenza della Magistratura che condanna l'ASP Montedomini al risarcimento di quanto impropriamente riscosso dai familiari di un'ospite, si interroga per sapere se quanto riportato dal quotidiano "La Nazione" corrisponde letteralmente a quanto dichiarato o non si tratti piuttosto di una interpretazione del giornalista.

Nello specifico:

- 1. a che titolo viene affermato " presenteremo ricorso " laddove la sentenza condanna non il Comune di Firenze ma l'azienda di servizi alla persona Montedomini, al punto di chiedersi di quale autonomia gestionale goda effettivamente l'ASP*
- 2. come deve intendersi il giudizio "non è una legge equa", se cioè tale affermazione legittima l'infrazione di tale legge dello Stato*
- 3. quali conseguenze derivano dall'affermazione "è una sentenza inaccettabile" (oltre il ricorso di cui sopra), se cioè il comportamento fin qui tenuto sarà proseguito nel futuro*
- 4. come deve intendersi l'affermazione attribuita che se la sentenza fosse applicata in tutti i casi "i primi danneggiati sarebbero gli anziani non autosufficienti", a cui seguono alcune*

cifre relative alla spesa della Società della Salute per gli anziani, giustapponendo l'applicazione della legge ribadita senza dubbi da una sentenza della magistratura alla nota delle spese, senza al contempo ribadire che è competenza del comune l'assistenza agli anziani non autosufficienti e che la scelta della destinazione delle risorse dell'ente locale è un fatto politico, di scelta delle priorità e quindi riconoscere che l'assistenza a tutti i cittadini che ne hanno bisogno e ne fanno richiesta non è prioritaria per questa amministrazione

Ricordato infine l'impegno che pochi giorni prima l'assessore aveva assunto, dalle pagine dello stesso quotidiano locale, di "vigilare" affinché non vi fossero abusi nella gestione degli accordi/contratti fatti firmare dalle RSA, verificato che tali accordi/contratti sono dichiarati nulli dalla presente sentenza perché contraddicono la legge,

si interroga per sapere

se l'assessore intende comunicare alle RSA in convenzione con la SDS di Firenze di eliminare questa prassi e qualunque altra forma simile che possa diventare di ostacolo all'adempimento del diritto alla salute e all'assistenza.

R i s p o s t a

OGGETTO: Interrogazione n. 947/12

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica che è stato aperto tavolo di confronto con tutte le RSA finalizzato anche a definire la nuova convenzione da sottoscrivere entro il 2012 e nella quale sono definiti anche i profili riguardanti la compartecipazione degli utenti.

Distinti saluti.

L'Assessore
Avv. Stefania Saccardi

